achabgroup®

LA NOSTRA VITA, IL NOSTRO AMBIENTE

L’impatto sull’ambiente delle nostre scelte quotidiane

LA NOSTRA IMPRONTA

Quando passeggiamo al mare, sul bagnasciuga, lasciamo di dietro di noi le nostre impronte. **Tanto più siamo “pesanti”, tanto più le impronte saranno profonde e più difficili da cancellare**.

Ogni giorno ci alziamo, mangiamo, ci muoviamo, studiamo, ci divertiamo… e tutte queste azioni sono come i passi fatti sulla sabbia: lasciano un’impronta nell’ambiente.

LA NOSTRA IMPRONTA

Questa impronta è fatta di tante cose: acqua, energia, rifiuti... ogni volta che compiamo un'azione questa comporta un effetto sulla natura.

Scopriamo insieme **quanto influiscono i nostri stili di vita nell'ambient**e e quanto contribuiscono ai cambiamenti climatici.

L'ACQUA CHE NON SAPPIAMO DI CONSUMARE

Anche dentro uno smartphone c’è acqua. Sì, proprio così! Perché **ogni oggetto così come ogni alimento ha richiesto dell’acqua per essere prodotto**.

Questo è in sostanza il concetto di “**acqua virtuale**”, che è stato teorizzato nel 1993 dal professore John Anthony Allan, del King’s College di Londra.

L'ACQUA CHE NON SAPPIAMO DI CONSUMARE

L’acqua virtuale considera **la quantità di acqua dolce utilizzata nella produzione di alimenti e beni di consumo**.

Quindi, ogni volta che acquistiamo un oggetto o consumiamo un alimento, ci “appropriamo” anche dell’acqua virtuale di quel prodotto.

L'ACQUA CHE NON SAPPIAMO DI CONSUMARE

Questo contribuisce a determinare l’impronta idrica (water footprint), che è l'indicatore del **consumo idrico di acqua dolce di un individuo, di una comunità, di un'organizzazione o di un sistema produttivo**.

Quanta acqua c'è in una tazzina di caffè?

Sapete **quanta acqua c’è in una tazzina da caffè**?

Ben **140 litri**, calcolati valutando tutto il processo di coltivazione della pianta di caffè.

Lo avreste mai detto?

L'ENERGIA CHE NON SAPPIAMO DI CONSUMARE

Qual è l’elemento essenziale per la produzione di un oggetto o di un alimento? L’energia!

Ogni volta che compiamo un’azione, anche semplicemente camminare, produciamo energia così come ne utilizziamo per produrre le cose che ci servono tutti i giorni.

L'ENERGIA CHE NON SAPPIAMO DI CONSUMARE

Quanta energia servirà per produrre una matita, ad esempio? E quanta per un astuccio?

Se poi noi compriamo ma non usiamo, avremo quindi sprecato l’energia utilizzata per produrre quel bene. E questo sarebbe un grande danno per l’ambiente!

QUANTA CO2 PRODUCIAMO?

Un prodotto, un servizio, un evento (come un concerto), una nazione ma anche una persona causano delle emissioni di gas serra: queste costituiscono la loro impronta di carbonio (carbon footprint).

Questo significa che **anche noi abbiamo la nostra impronta di carbonio data da quello che compriamo, quello che facciamo, come viviamo...**

Cos'è l'impronta di carbonio?

L'**impronta di carbonio** (carbon footprint) non **considera** solo l'anidride carbonica (da cui prende il nome) ma, secondo il Protocollo di Kyoto, **anche gli altri gas ad effetto serra**:

- metano;
- monossido di diazoto;
- idrofluorocarburi;
- perfluorocarburi;
- esafloruro di zolfo.

QUANTA CO2 PRODUCIAMO?

Per comprendere meglio quanto pesa sull’ambiente la nostra impronta di carbonio, **proviamo a pensare a come potremmo annullarla**.

Ad esempio, **se piantassimo alberi ogni volta che causiamo delle emissioni di gas serra, quanti alberi dovremmo piantare ogni anno?**

Ma quanti alberi servono?

Ogni albero assorbe una certa quantità di CO_2 ogni anno: quelli che ne assorbono di più (come l'acero e la betulla) arrivano a 190 kg/anno.

Ciò significa che **per compensare le nostre emissioni di CO_2** (45.000 kg/anno) dovremmo **piantare circa 236 aceri ogni anno!**

QUANTA TERRA CONSUMIAMO?

Quanti pianeti ci servono per vivere? La risposta dovrebbe essere uno, la Terra... anche perché **al momento non abbiamo altri pianeti disponibili**, giusto?

Eppure il nostro stile di vita attuale sta consumando molta più Terra del previsto!

QUANTA TERRA CONSUMIAMO?

L'indicatore che ci aiuta a comprendere quanta Terra stiamo usando è l'**impronta ecologica** che **misura l'area biologicamente produttiva di mare e di terra necessaria a rigenerare le risorse consumate da una popolazione umana e ad assorbire i rifiuti prodotti.**

QUANTA TERRA CONSUMIAMO?

Utilizzando l'impronta ecologica è possibile **stimare quanti "pianeta Terra" servirebbero per sostenere l'umanità, qualora tutti vivessero secondo un determinato stile di vita.**

QUANTA TERRA CONSUMIAMO?

L’**impronta ecologica si misura in ettari di terreno**: mediamente un cittadino statunitense consuma 9,6 ettari contro gli 0,8 di un cittadino indiano!

La media mondiale è di 1,78 ettari a persona.

QUANTA TERRA CONSUMIAMO?

I risultati dell'impronta ecologica sono usati dalla Global Footprint Network per il calcolo dell'**Earth Overshoot Day**, ossia il giorno del superamento, che **indica la data dell'anno che corrisponde, ipoteticamente, al giorno in cui l'uomo consuma la biocapacità annuale**.

Quando è stato l'ultimo overshoot day?

Questa data è calcolata dal 1971 quando era fissata al 21 dicembre; con il passare degli anni la data è stata sempre più anticipata arrivando **nel 2021 al 29 luglio**.

Questo significa che nel 2021 le risorse necessarie per arrivare al 31 dicembre sono state usate al di là della possibilità della natura di rigenerarle in tempi adeguati.

QUANTI RIFIUTI PRODUCIAMO?

Il concetto di rifiuto in natura non esiste: tutto viene ri-utilizzato in un ciclo chiuso che non prevede la produzione di scarti.

L’uomo invece ha creato un ciclo aperto, dove la produzione e il consumo dei beni comportano la creazione di rifiuti.

QUANTI RIFIUTI PRODUCIAMO?

L’invenzione delle **materie plastiche** che **non sono biodegradabili** (cioè che la natura non conosce e non sa come smaltire, se non in tempi lunghissimi) ha peggiorato la situazione perché ha introdotto **prodotti di difficile gestione**.

QUANTI RIFIUTI PRODUCIAMO?

Negli ultimi anni **sono aumentati gli imballaggi**, cioè tutti i contenitori che servono per trasportare le merci.

Alcuni sono utilissimi (pensiamo ad esempio alla confezione delle uova) ma **altri servono soltanto ad attirare la nostra attenzione** e a convincerci ad acquistare.

Non solo raccolta differenziata!

Nel tempo la produzione di rifiuti è aumentata e **si è complicata la gestione del riciclo**. La raccolta differenziata non basta più!

Dobbiamo impegnarci soprattutto **quando scegliamo i prodotti al momento dell’acquisto valutando anche la possibilità di riciclare il prodotto e l'involucro in cui è contenuto.**

QUANTO CIBO SPRECHIAMO?

Quante volte ci avanza cibo nel piatto? Può succedere, speriamo non troppo spesso. **Lo spreco alimentare è un problema importante del nostro tempo**: c’è chi deve stare a dieta e chi invece non ha di che cibarsi.

La **distribuzione di cibo nel mondo non è equa** e questo è un problema non soltanto etico ma anche ambientale.

QUANTO CIBO SPRECHIAMO?

Sprechiamo cibo perché **ne prendiamo troppo** (soprattutto quando mangiamo fuori casa) oppure perché **siamo costretti ad acquistare alimenti pre-confezionati con porzioni che non possiamo variare** (e che magari per noi sono esagerate).

QUANTO CIBO SPRECHIAMO?

Ma ci sono anche **altre azioni che contribuiscono allo spreco alimentare...**

Abbiamo mai mangiato le fragole a Natale? Oppure un succoso ananas? **E abbiamo mai pensato all'impatto ambientale che questi cibi hanno?**

QUANTO CIBO SPRECHIAMO?

Per capirlo dobbiamo valutare due aspetti. Il primo è la **stagionalità dei prodotti alimentari**.

Mangiare qualcosa **fuori stagione** significa farlo arrivare da una **coltivazione intensiva o dall'altra parte del mondo**, con conseguente **consumo di energia e produzione di gas serra** (per il trasporto) e di **rifiuti** (per gli imballaggi.

QUANTO CIBO SPRECHIAMO?

Il secondo aspetto è la **produzione vicino a casa nostra (chiamata “a chilometro zero” o "KM 0")**.

Tanto più un prodotto sarà stato coltivato nei pressi della nostra abitazione, quanto più sarà **fresco e meno deperibile**.

Sprecare cibo = sprecare risorse!

Sprecare cibo, quindi, significa anche:

- produrre rifiuti;
- consumare energia;
- aumentare i gas serra;
- contribuire ai cambiamenti climatici.

Tanto più cibo sprechiamo, quando più questo impatto è grande per la Terra.

achabgroup®

... E ADESSO GIOCHIAMO!